



Prot. n.vedi timbratura

ISTITUTO COMPRENSIVO - "PITAGORA"-MISTERBIANCO
Prot. 0010093 del 19/12/2018
04-01 (Uscita)

Misterbianco, 19/12/2018

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AI DSGA

AL PERSONALE ATA

All'Albo d'Istituto

Agli Atti

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1)le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre (termine prorogato alla data di apertura delle iscrizioni per l'a. s. 2019-2020 con nota Miur 17832 del 16/10/2018) dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2)il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3)il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;



- Preso atto delle indicazioni fornite dal Miur con Nota 17832 del 16 Ottobre 2018 in merito e alla struttura di riferimento per la predisposizione del Ptof disponibile sul portale Sidi e alla tempistica per l'elaborazione del Piano da parte del Collegio dei Docenti e per l'approvazione del Consiglio di Istituto;
- Considerato che nell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa bisogna tenere conto dei documenti nazionali, delle caratteristiche dell'Istituzione scolastica e del contesto territoriale in termini di vincoli e di opportunità, dei bisogni e delle priorità individuate dal Rav d'Istituto, delle proposte degli enti locali e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
- Considerate le scelte educative e formative già espresse nel precedente Atto di Indirizzo (Prot. n. 170/A17 dell'11/01/2016) per la predisposizione del precedente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (2016-2019), che vengono in gran parte riconfermate;
- Tenuto conto delle riflessioni e delle proposte già emerse nel Collegio dei Docenti e nel Consiglio di Istituto;
- Tenuto conto altresì delle riflessioni sul Rav e sul Piano di Miglioramento elaborate con la F. S.

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per l'inclusione, il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto pertanto delle priorità individuate nel Rav 2017-2018 e dei traguardi di riferimento in merito ai risultati scolastici (favorire l'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali migliorando le competenze comunicative di



alunni stranieri e con DSA; necessità di migliorare ulteriormente i livelli di apprendimento alla scuola secondaria potenziando la fascia medio – alta delle valutazioni) e agli esiti delle rilevazioni nazionali (necessità di migliorare le competenze matematiche e linguistiche sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado riducendo ulteriormente la varianza tra le classi). Si terrà conto inoltre della necessità di migliorare competenze imprescindibili, in particolare lingua straniera e competenze digitali.

3) Dai rapporti fin qui intrattenuti con gli enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, e in base alle proposte formulate da docenti e genitori, sia in maniera informale, sia in seno alle rappresentanze degli OOCC, sono emersi i seguenti aspetti di cui tener conto nella formulazione del Piano: cultura, storia e tradizioni del territorio; interazione con le istituzioni (in particolare per quanto attiene all'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva) e con il mondo delle associazioni; offerta formativa in linea con le esigenze di una società complessa, sempre più tecnologica e "glocale" (con particolare riguardo alla imprescindibile conoscenza della lingua inglese e all'uso dell'informatica nella didattica) e con le aspettative del mondo del lavoro (didattica per competenze); attenzione ai bisogni educativi speciali e alle esigenze formative di tutti e di ciascuno, attraverso una didattica inclusiva ed innovativa realizzata sempre più in modalità laboratoriale e sempre più supportata da ambienti di apprendimento strutturati e da strumenti tecnologici avanzati.

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015:

- **commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):** ad incipit della legge si rivendica il ruolo centrale della scuola dell'autonomia nella società della conoscenza e si individuano tra le finalità l'innalzamento dei livelli di istruzione e di competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno, la prevenzione della dispersione scolastica, la realizzazione di una scuola aperta ed innovativa, la promozione del diritto allo studio, e delle pari opportunità di successo formativo e di educazione permanente. Per il perseguimento di tali scopi le scuole si avvalgono di una progettazione triennale dell'offerta formativa e degli strumenti offerti dall'autonomia scolastica.



- *commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):*

Ferme restando le finalità della legge, l'individuazione delle priorità della nostra istituzione scolastica scaturiscono dall'osservazione diretta fin qui condotta del contesto e dei processi interni, oltre che dalla interpretazione dei dati dell'autoanalisi d'istituto e dal confronto con gli OOC. Sulla base delle risultanze del RAV di Istituto, pertanto, e delle indicazioni degli obiettivi formativi del comma7 dell'art.1 della L 107, si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali (L. 107, art. 1 c. 7 lett. l) da declinare con attività relative non solo alla disabilità, ma anche a svantaggio, DSA e alla necessità di inclusione ed alfabetizzazione in lingua italiana degli alunni stranieri, in crescente aumento nel nostro territorio e nella nostra istituzione scolastica (cfr. L. 107 art. 1 c. 7 lett. r);
- miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative con particolare riferimento all'italiano e alle lingue straniere, lingua inglese soprattutto, da perseguire, oltre che con attività curricolari e corsi mirati alle certificazioni linguistiche, anche con l'adozione della metodologia CLIL (cfr. L. 107/15 art. 1 c. 7 lett. a) per integrare competenze disciplinari e competenze comunicative in lingua straniera ;
- miglioramento delle competenze matematico – logiche e scientifiche (L. 107- art. 1 c.7 lett. b);
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo alle conoscenze e competenze informatiche, anche ai fini del conseguimento dell'ECDL, allo sviluppo del pensiero computazionale e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media, nell'ottica della cyberresponsability (L. 107 – art. 1c. 7 lett. h);
- didattica laboratoriale (L. 107 -art. 1 c. 7 lett. i) finalizzata in particolare all'inclusione e alla prevenzione della dispersione scolastica: tale opzione metodologica va potenziata ed integrata sempre di più nella didattica curricolare attraverso una formazione finalizzata alla progettazione e valutazione per competenze e compiti di realtà;



Nella elaborazione del PTOF per il triennio 2019-2022 si dovranno tenere in considerazione, oltre ai suddetti obiettivi formativi prioritari, scaturiti dall'analisi dei bisogni e modellati sulle risultanze dall'autovalutazione, gli obiettivi legati all'identità e alla storia della nostra scuola, caratterizzata da un profondo legame con il territorio, la sua storia e le sue tradizioni, e da una proficua collaborazione con le Istituzioni (Enti locali, forze dell'ordine) e con il mondo delle associazioni (culturali, sportive, e di volontariato):

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica (L. 107 – art. 1 c. 7 lett. d) con particolare riguardo all'educazione al rispetto delle regole, del bene comune, delle istituzioni, delle persone.
- conoscenza e valorizzazione delle tradizioni locali (Carnevale, Natale, S. Giuseppe, etc.) e del patrimonio artistico, culturale paesaggistico del territorio (L. 107 art. 1 c. 7 – lett. c ed e)
- attività sportive e adozione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano (L. 107 art. 1 c. 7 lett. g)

–Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, occorrerà tenere presente che l'edificio scolastico centrale soffre della mancanza di uno spazio riservato ai docenti, è dotato tuttavia di un auditorium che serve sia per le riunioni dei collegi docenti sia per le attività musicali ed artistico - espressive di alunni e studenti.

–Dei tre laboratori presenti quello linguistico è funzionante; il laboratorio informatico risente dell'obsolescenza delle apparecchiature fisse e quello scientifico della limitata fruibilità degli spazi.

–I progetti PON Fesr realizzati negli anni passati (Lan –Wlan e Ambienti digitali) hanno consentito di cablare i tre plessi scolastici e di incrementare il numero delle apparecchiature tecnologiche fino a coprire, nel plesso centrale, tutte le aule della scuola secondaria e alcune aule della primaria (oltre che dei laboratori e dell'auditorium) con con la dotazione di Lim e relativi notebook e le restanti aule con almeno un Pc/notebook per le esigenze dei docenti (registro elettronico), anche in assenza di LIM. Altri notebook sono stati acquisiti dalla scuola come donazione della ST Microelectronics. I prossimi obiettivi riguardano il rinnovamento del laboratorio informatico e l'incremento delle Lim in dotazione nelle aule del plesso centrale e nei plessi. Si cercherà di perseguire tali obiettivi, oltre che



- con l'eventuale adesione ad avvisi PON e PNSD, anche - se possibile- con il contributo di privati, imprese o sponsor.
- per ciò che concerne i posti di organico comuni e di sostegno, e di potenziamento, il fabbisogno per il triennio di riferimento è per il momento definito sulla base dell'organico esistente relativo all'anno scolastico in corso;
 - nell'ambito dei posti di potenziamento – per i quali sarebbe opportuno ed auspicabile un incremento in termini numerici e una copertura maggiore delle diverse aree disciplinari, in particolare quella relativa alle lingue straniere- saranno accantonate alcune ore della classe di concorso A043 per l'esonero parziale del primo collaboratore del dirigente; le ore di potenziamento, così come è stato fatto negli anni passati, potranno essere distribuite su più docenti che in tal modo potranno alternare didattica frontale e ore di compresenza, in maniera non frammentaria e tale da consentire una programmazione delle attività di recupero e di potenziamento delle competenze di base degli alunni.
 - nell'ambito delle scelte di organizzazione, si confermano le scelte già messe in atto nel triennio precedente, e nell'a. s. con l'individuazione e la definizione di ruoli e nell'ambito del funzionigramma d'Istituto: due collaboratori del DS, due responsabili di plesso, un referente per la scuola dell'infanzia, FF. SS. Area 1 PTOF, Area 2 docenti –formazione; Area 3 studenti –orientamento e dispersione; Area 4 Valutazione; Area 5 Inclusione; Area 6- Uscite e visite d'istruzione; referenti: DSA; Autismo; Sito web; Bullismo e cyberbullismo; Adozioni; Multiculturalità; Sport; Animatore Digitale e team per l'innovazione digitale; NIV; è prevista inoltre la nomina del coordinatore di classe e, come stabilito nel PAI 2018 (Piano annuale di inclusione), l'individuazione di un docente tutor di classe per gli alunni Bes e Dsa;
 - si conferma l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari che comprendano verticalmente docenti di scuola primaria e secondaria; nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali o commissioni (ad esempio, per l'inclusione o per la promozione di laboratori di cultura, ambiente, legalità). Per tali articolazioni funzionali del Collegio dei docenti è prevista la funzione di coordinatore o referente;



– per ciò che concerne il fabbisogno di posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, sulla base dell'organico ATA esistente (5 Assistenti e 16 Collaboratori), tenuto conto della complessità logistica ed amministrativa (46 classi, tre plessi, edificio centrale particolarmente ampio e "labirintico") e delle necessità di assistenza degli alunni diversamente abili, si auspica, di concerto con il DSGA, *un incremento di almeno un'unità nell'organico degli assistenti amministrativi e di almeno 2 unità nell'organico dei collaboratori scolastici.*

- **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario*) per le iniziative di formazione sul primo soccorso rivolte al personale ed eventualmente agli studenti di scuola secondaria di I grado si ricorrerà ad enti formativi o alla collaborazione con il servizio di emergenza 118, con la CRI o altre associazioni presenti nel territorio;
- **comma 16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*): l'educazione alle pari opportunità e alla non discriminazione verrà perseguita attraverso le attività curricolari, con particolare attenzione allo studio degli stereotipi di genere nella cultura e nella lingua, e attraverso attività di approfondimento (incontri con istituzioni e associazioni) nell'ambito dell'educazione alla legalità e alla cittadinanza.
- **Comma 20** (*Insegnamento Lingua Inglese, musica ed educazione motoria nella scuola Primaria*): nell'ottica di quanto previsto dal comma 20, fermo restando il possesso dei titoli di abilitazione, si cercherà di valorizzare nell'assegnazione dell'insegnamento di tali discipline, le competenze certificate e le esperienze maturate all'interno e all'esterno della scuola. Si cercherà inoltre di estendere e consolidare la pratica della metodologia Clil, esperita solo da pochi docenti nel triennio passato, a partire dalla scuola primaria prevedendo uno specifico percorso formativo per docenti.
- **commi 56-61** (*Piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):



La scuola, in linea con gli obiettivi del PNSD, e con il supporto e l'attività progettuale del docente animatore digitale, perseguirà lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti; la promozione di una didattica innovativa e laboratoriale; l'uso della tecnologia per la comunicazione nell'ottica della trasparenza e della progressiva dematerializzazione; la formazione del personale docente, amministrativo ed ausiliario, nonché del DSGA; il coinvolgimento della comunità scolastica nelle iniziative di formazione e di promozione della cultura digitale e il potenziamento delle infrastrutture di rete con le risorse assegnate nell'ambito del PNSD;

➤ **Comma 124 (formazione in servizio docenti) – Piano Nazionale di Formazione Docenti:**

La formazione in servizio sarà coerente con il Piano Nazionale di Formazione Docenti e con gli obiettivi didattici ed organizzativi del PTOF, secondo le presenti linee di indirizzo e in linea con i percorsi formativi previsti nell'attuale piano di formazione di Istituto: inclusione in genere (disabilità, autismo, DSA, BES) con particolare attenzione ai disturbi oppositivi e all'educazione alla multiculturalità e alfabetizzazione in lingua italiana per alunni stranieri); didattica laboratoriale, progettazione e valutazione per competenze; Inglese (certificazioni linguistiche e metodologia Cii); informatica e coding; competenze digitali anche nell'ambito della educazione alla legalità (cittadinanza digitale, cyberbullismo, etc.). Si prevedono altresì percorsi di formazione sulla sicurezza e sulla privacy.

-Formazione del personale ATA: si rende necessario completare i corsi relativi alla dematerializzazione e digitalizzazione delle segreterie, e avviare percorsi destinati al personale di segreteria sulle novità riguardanti l'attività amministrativa nel suo complesso (pensionamenti; nuovo regolamento di contabilità; CCCNL scuola; normativa sulla Privacy; gestione progetti europei); corsi sulla sicurezza e sulla Privacy per tutto il personale e percorsi di formazione sull'assistenza agli alunni disabili per il personale dei collaboratori scolastici.

- 5) Si ripropongono, in linea di massima, i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal



Consiglio di Istituto e recepiti nel PTOF 2016-2018. La programmazione delle visite didattiche e dei viaggi di istruzione di competenza degli OO. CC. deve essere coerente con le priorità indicate nel presente atto e con la programmazione dell'offerta formativa d'Istituto, rispettando le specificità degli ordini di scuola e le eventuali esigenze degli alunni, in particolare di quelli diversamente abili.

- 6) Per quanto concerne la scuola dell'infanzia si cercherà di aumentare progressivamente il numero delle sezioni formate secondo il criterio dell'omogeneità per età: come già sperimentato nel passato triennio, si cercherà di adottare tale criterio compatibilmente con le nuove iscrizioni e la continuità dei gruppi già esistenti nelle sezioni. L'eventuale accoglienza dei bambini anticipatori (di età inferiore ai tre anni) è subordinata alla disponibilità di posti, riservando la precedenza per gli alunni non anticipatori, e alla adozione di un protocollo di accoglienza specifico, in considerazione del livello di maturazione dei piccoli alunni, e della finalità didattica e non meramente assistenziale della frequenza della scuola dell'infanzia.
- 7) I progetti e le attività da realizzare con l'organico del potenziamento vanno esplicitati e definendone le finalità e l'area disciplinare coinvolta. Tenendo conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi, si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- 8) Per rendere efficace il processo di valutazione degli apprendimenti e facilitare l'autovalutazione di istituto, è opportuno indicare, nei progetti e nelle attività del Piano, i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi, a breve o a lungo termine, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli, ciò al fine di strutturare meglio l'azione didattica e la valutazione e di consentire un monitoraggio più efficace delle attività d'Istituto, in vista della fase di rendicontazione sociale prevista per il 2019.
- 9) Il Piano, la cui compilazione sul portale viene curata dalla Funzione Strumentale area PTOF affiancata dallo staff (DS, DSGA, FFSS, collaboratori del DS, componenti NIV), viene sottoposto all'esame del collegio e successivamente all'approvazione del Consiglio di Istituto.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"PITAGORA"
VIA F. Cervi, 4 - 95045 MISTERBIANCO - CT
TEL: 0957556921 - FAX: 0957556920
Cod. Mecc.: CTIC88200T - Cod.Fisc.: 93014730878
E-MAIL:ctic88200t@istruzione.it www.icspitagora.com



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giuseppina Maria Licciardello

